# Diritto penale e penale minorile

## Prof. Luciano Eusebi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di offrire agli studenti, prioritariamente, conoscenze di base circa il diritto e il processo penale, con particolare attenzione per l’apparato delle sanzioni e delle misure cautelari, nonché per il ruolo assegnato, in materia di misure alternative, misure di sicurezza e messa alla prova, agli uffici del servizio sociale.

A ciò si affianca l’obiettivo di fornire strumenti valutativi per un approccio consapevole e critico sui modi con cui la questione criminale è affrontata dall’ordinamento giuridico e sul concetto di giustizia quale risulta recepito nella nostra cultura, anche in rapporto alle prospettive di riforma del sistema sanzionatorio.

Attraverso il corso, gli studenti faranno proprie sia le informazioni normative essenziali circa il diritto penale sostanziale e processuale (ordinario e minorile), sia una visione d’insieme in merito all’ordinamento penale e alle strategie di prevenzione della criminalità: fattori, questi, di notevole importanza rispetto alle esigenze future di natura professionale, come pure ai fini concorsuali.

Ciò, in particolare, consentirà di acquisire una capacità di lettura autonoma, e pertanto di comprensione, dei testi legislativi, nonché di coglierne i profili problematici.

 In tal modo, lo studente potrà acquisire, altresì, una preparazione tale da consentirgli di esprimere posizioni mature e argomentate, corrispondenti alla sua vocazione di operatore sociale, nel dibattito pubblico sui temi della giustizia.

Una specifica sezione del corso permetterà al futuro assistente sociale di formare una propria consapevole competenza anche in materia biogiuridica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’insegnamento ricomprenderà i seguenti temi principali:

* Il concetto di giustizia come problema culturale ed educativo.
* L’interrogativo sulla funzione della pena: critica della concezione retributiva, profili della prevenzione primaria e della prevenzione generale e speciale dei reati; profili di un’impostazione moderna della politica criminale.
* Il rapporto fra diritto penale, riflessione criminologica e scienze empirico-sociali.
* Nozioni elementari circa le norme di diritto pubblico; in particolare, il principio di divisione dei poteri.
* Il sistema sanzionatorio vigente e le prospettive della sua riforma; l’orientamento costituzionale alla «rieducazione» del condannato; l’auspicabile superamento della centralità del carcere; le opportunità offerte dalla «giustizia riparativa» (in particolare, la messa alla prova e la mediazione penale).
* L’ordinamento penitenziario e i compiti di aiuto e di controllo del Servizio sociale.
* Principi fondamentali del diritto penale (legalità, offensività, colpevolezza) ed elementi di teoria del reato.
* Imputabilità e misure di sicurezza.
* Nozioni relative al processo penale (competenza, indagini, dibattimento, gradi del giudizio, flagranza, misure cautelari, riti speciali, fase esecutiva).
* Il sistema penale minorile: le peculiarità e il carattere innovativo delle norme applicabili a imputati minorenni.
* Diritto penale e tossicodipendenze.
* Il segreto professionale e i problemi degli obblighi di denuncia e di testimonianza.
* La prevenzione dell’interruzione volontaria della gravidanza e le ulteriori questioni biogiuridiche di inizio e fine vita (procreazione, rapporto medico-paziente, utilizzo delle informazioni genetiche, ecc.).

***BIBLIOGRAFIA***

L. Eusebi, Dispensa del corso (se resterà inedita sarà messa a disposizione, come per gli anni precedenti, in *https://blackboard.unicatt.it/*).

È richiesta la conoscenza, nei loro contenuti fondamentali, delle norme citate nella dispensa del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula (oppure lezioni in streaming da remoto ove ciò fosse previsto per esigenze sanitarie).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione avverrà attraverso un colloquio orale, in quanto strumento adeguato a constatare l’acquisizione da parte dello studente non soltanto di un insieme di nozioni, ma anche di una visione sintetica e problematizzante dei temi giuridici presi in esame durante il corso.

Si assicurerà che la prova d’esame possa consentire allo studente di elaborare in serenità le sue risposte, mediante un dialogo idoneo a creare le condizioni affinché emerga in quale misura lo studente medesimo possieda la materia nel suo complesso.

Il colloquio d’esame verterà, dunque, sia sulla verifica di una soddisfacente conoscenza degli istituti fondamentali relativi al sistema penale, sia sulla verifica della capacità di comprensione e discussione in merito alle questioni cui tali norme intendono offrire risposta: criteri, questi, cui sarà riferita la votazione finale, espressa in trentesimi.

Particolare attenzione verrà dedicata al fine di cogliere, valorizzandole, capacità critiche e di visione interdisciplinare manifestate dallo studente nell’ambito della prova, anche in rapporto al suo bagaglio di studi in scienze del servizio sociale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studio della materia, consistendo in una introduzione alle problematiche del sistema penale, non richiede specifiche cognizioni preliminari.

Dato il carattere trasversale a diverse discipline dei temi trattati, è auspicata la partecipazione alle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti potranno comunque trovare beneficio ai fini della loro preparazione prendendo contatto con il docente o con i suoi collabratori.

Informazioni che si rendano necessarie durante l’anno accademico saranno fornite attraverso la già citata piattaforma “Blackboard”, nella quale potranno essere inseriti, altresì, materiali utili circa gli argomenti di cui al Programma del corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Luciano Eusebi è disponibile dopo le lezioni oppure in collegamento telefonico o video previa richiesta di appuntamento attraverso la mail istituzionale luciano.eusebi@unicatt.it.